

## Scheda di Dati di Sicurezza secondo l'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Versione attuale: 1.0, data 14.12.2022

Sostituisce versione: -, data -

Paese: IT  
Pagina 1 di 21

**Denominazione commerciale: BIOPIREN PLUS**

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome della miscela: **BIOPIREN PLUS.**

Forma del prodotto: miscela.

Codice prodotto: -

Denominazione IUPAC: -

#### Altri mezzi di identificazione

Denominazione secondo l'allegato VI del Reg. 1272/2008: -

Numero CAS: -

Numero CE: -

Numero di registrazione REACH: -

Numero CIPAC: -

Identificatore unico di formula (UFI): -

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

##### Usi rilevanti

Insetticida liquido concentrato emulsionabile a base di Piretro naturale. Prodotto per uso professionale in agricoltura.

##### Usi sconsigliati

Ogni uso non riportato in etichetta.

##### Ragioni per cui l'uso è sconsigliato

Prodotto da usare in agricoltura, ogni altro impiego è pericoloso.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

##### Fornitore:

**CBC (Europe) S.r.l.**

Indirizzo/Casella postale:

Via Zanica 25

ID paese/Codice di avviamento postale/Luogo:

24050 Grassobbio (BG), Italia

Numero di telefono:

+39-035-335313

Fax:

+39-035-335334

Indirizzo di posta elettronica della persona competente in materia di SDS:

[biogard\\_sdsondemand@pec.it](mailto:biogard_sdsondemand@pec.it)

Contatto nazionale:

[infobiogard@cbceurope.it](mailto:infobiogard@cbceurope.it)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Telefono per le emergenze:

**118** emergenza sanitaria.

Centri Antiveneni (CAV):

1. **800.88.33.00 CAV Bergamo**, ASST Papa Giovanni XXIII, piazza OMS 1, Bergamo.

## Scheda di Dati di Sicurezza secondo l'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Versione attuale: 1.0, data 14.12.2022

Sostituisce versione: -, data -

Paese: IT  
Pagina 2 di 21

### Denominazione commerciale: **BIOPIREN PLUS**

2. **02-66101029 CAV Milano**, ASST Ca' Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano.
3. **0382-24444 CAV Pavia**, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri, via S. Maugeri 10, Pavia.
4. **800.011.858 CAV Verona**, AOUI di Verona sede di Borgo Trento, piazzale A. Stefani 1, Verona.
5. **055-7947819 CAV Firenze**, AOU Careggi, via Largo Brambilla 3, Firenze.
6. **06-49978000 CAV Roma**, Policlinico Umberto I, viale del Policlinico 155, Roma.
7. **06-3054343 CAV Roma**, Policlinico Agostino Gemelli, largo A. Gemelli 8, Roma.
8. **06-68593726 CAV Roma**, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, piazza Sant'Onofrio 4, Roma.
9. **081-5453333 CAV Napoli**, A.O.R.N. Antonio Cardarelli, via A. Cardarelli 9, Napoli.
10. **800.183.459 CAV Foggia**, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia.

Orario: 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Altri commenti (es. lingua del servizio telefonico): Italiano.

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Reg. 1272/2008:

Prodotto è classificato:

Acquatico Acuto, categoria 1, H400.

Acquatico Cronico, categoria 1, H410.

Informazioni sulla classificazione:

La classificazione e l'etichetta sono basati su studi tossicologici effettuati sulle sostanze e/o sul prodotto (miscela).

La classificazione e l'etichetta riguardanti i rischi sull'inquinamento delle acque sono basati su studi eco tossicologici effettuati sulle sostanze e/o sul prodotto (miscela).

Il prodotto è valutato e classificato usando i metodi e i criteri di seguito riportati riferiti all'articolo 9 del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP):

Pericoli fisici: determinati mediante dati di valutazione basati sui metodi o sulle norme di cui alla parte 2 dell'allegato I.

Pericoli per la salute e pericoli per l'ambiente: dati di valutazione tossicologica ed ecotossicologica basati sui metodi o sulle norme di cui alle parti 3, 4 e 5 dell'allegato I.

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H, dei consigli di prudenza P e delle indicazioni di pericolo EUH: vedere sezione 16.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Pittogrammi di pericolo:



GSH09

## Scheda di Dati di Sicurezza secondo l'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Versione attuale: 1.0, data 14.12.2022

Sostituisce versione: -, data -

Paese: IT  
Pagina 3 di 21

### Denominazione commerciale: BIOPIREN PLUS

*Avvertenza:* Attenzione.

*Componenti pericolosi da indicarsi in etichetta:*

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

*Indicazioni di pericolo:* -

*Consigli di prudenza:*

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273: Non disperdere nell'ambiente.

P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501: Smaltire il recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

*Informazioni di pericolo supplementari:*

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

### 2.3. Altri pericoli

Il prodotto deve essere maneggiato in accordo con l'etichetta e le istruzioni riportate nella scheda di sicurezza.

Valutazione PBT e vPvB: i componenti del prodotto non sono considerati PBT e vPvB in conformità dell'allegato XIII del Regolamento (CE) 1907/2006.

È sconsigliato l'utilizzo del prodotto a persone altamente immunocompromesse o in terapia immunosoppressiva. I microrganismi possono potenzialmente causare reazioni di sensibilizzazione.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Sezione non pertinente, il prodotto non è una sostanza o una nanoforma.

### 3.2. Miscela

*Tipo di formulazione:*

Prodotto fitosanitario liquido, sospensione concentrata (SC).

Modo d'azione (MoA): IRAC 3A.

Nome della sostanza	n. d'indice	n. CE	n. CAS	registrazione REACH	% (p/p)	Classificazione Reg. 1272/2008	SCL, Fattore M, STA
Piretrine	-	232-319-8	8003-34-7	Non soggetto a registrazione	2	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE <sub>Orale</sub> =1030 mg/kg di peso corporeo. ATE <sub>Cutanea</sub> =1100 mg/kg di peso corporeo. ATE <sub>Inalazione</sub> =3,4 mg/l/4h Fattore M =100 (acuto e cronico)
Idrocarburi, C10-C13, isoalcani, ciclici, <2%		918-317-6	68551-17-7	01-2119474196-32	1-1.6	Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 3, H412	-

## Scheda di Dati di Sicurezza

### secondo l'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Versione attuale: 1.0, data 14.12.2022

Sostituisce versione: -, data -

Paese: IT  
Pagina 4 di 21

#### Denominazione commerciale: BIOPIREN PLUS

aromatici						EUH066	
2,6-terz-butyl-p-cresolo	204-881-4	128-37-0	01-2119480433-40 01-2119555270-46	0.12-0.2	Aquatic H400 Aquatic H410	Acute 1, Chronic 1,	Fattore M =1 (acuto e cronico)

Note: per il testo completo delle indicazioni di pericolo H, dei consigli di prudenza P e delle indicazioni di pericolo EUH: vedere sezione 16.

Sezione non pertinente, il prodotto non contiene una nanoforma.

Nome della nanoforma		-	
		valore	Unità
<b>Distribuzione dimensionale delle particelle</b>	d10	-	
	d50	-	
	d90	-	
<b>Forma e rapporto d'aspetto delle particelle</b>		-	
<b>Cristallinità</b>		-	
<b>Funzionalizzazione o trattamento della superficie</b>	Agenti	-	
	Processo	-	
<b>Area specifica superficiale</b>		-	
<b>Informazioni aggiuntive</b>		-	

#### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

*Indicazioni generali:*

In caso di intossicazione o sintomi, evitare ulteriori esposizioni. Evitare il contatto diretto con pelle e occhi. I sintomi derivanti dall'intossicazione possono manifestarsi dopo l'esposizione, pertanto, in caso di dubbio e/o disturbi gravi o persistenti, chiamare il medico e/o il pronto soccorso per i consueti interventi di pronto soccorso.

Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

Informare la persona contattata col nome completo del prodotto, il tipo e la quantità di esposizione tenendo a disposizione l'etichetta della miscela. Descrivere eventuali sintomi e seguire ogni consiglio fornito.

In caso di avvelenamento degli animali, contattare il veterinario.

Via di esposizione	Intervento immediato	Intervento successivo	Manovre o sostanze da evitare
Inalatoria	Aerare l'ambiente. Allontanare il paziente dal luogo dell'incidento.	Somministrare ossigeno. Ventilazione con ambu. Consultare un medico.	Evitare il contatto diretto tramite respirazione bocca-bocca; utilizzare un dispositivo di barriera.
Cutanea	Rimuovere gli indumenti. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Assicurarsi che l'acqua sia fresca.	Lavare abbondantemente la cute con acqua e sapone. Se sono presenti sintomi, visita medica urgente. Consultare un medico.	Evitare di rimuovere le sostanze chimiche a mani nude.
Per contatto con gli occhi	Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua	Se sono presenti sintomi, visita medica urgente.	Evitare di rimuovere qualsiasi sostanze

## Scheda di Dati di Sicurezza

### secondo l'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Versione attuale: 1.0, data 14.12.2022

Sostituisce versione: -, data -

Paese: IT  
Pagina 5 di 21

#### Denominazione commerciale: BIOPIREN PLUS

	per almeno 15-20 minuti, sollevando di tanto in tanto le palpebre. Assicurarsi che l'acqua sia fresca. Se presenti, rimuovere le lenti a contatto.	Proteggere con garze imbevute di soluzione sterile. Consultare un medico.	chimiche dagli occhi.
Per ingestione	Se la persona è cosciente, evacuare il materiale dalla faringe. Se la persona esposta vomita spontaneamente, posizionarla di fianco in posizione di ricovero.	Somministrare acqua assicurandosi che sia fresca. Consultare un medico.	Non provocare il vomito se il paziente è privo di conoscenza. Non somministrare niente ad una persona incosciente.

Note: per i dispositivi di protezione consigliati vedere sezione 8.2.

#### *Protezioni individuali per il primo soccorritore:*

Il primo soccorritore deve essere fornito di dispositivi di protezione personale (vedere sezione 8.2). Prestare attenzione alla protezione personale.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

##### *Effetti acuti:*

Cute: dato non disponibile.

Naso: dato non disponibile.

Occhi: dato non disponibile.

Prime vie aeree: dato non disponibile.

Polmoni: dato non disponibile.

##### *Effetti cronici:*

Cute: dato non disponibile.

Sistema nervoso: dato non disponibile.

#### **4.3. Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Vedere sezione 4.1.

Terapia: sintomatico e di rianimazione.

### **SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**

Agire in conformità con il piano di emergenza interno e con le schede informative sulle azioni da intraprendere dopo un incidente o altre emergenze.

Gli estintori e gli idranti a parete (piccole stazioni di irrigazione) sono necessari in numero sufficiente e devono essere disponibili e di facile accesso in tutte le aree.

Eliminare, se possibile, la fonte di alimentazione. Se è possibile, rimuovere i contenitori dall'area di incendio senza rischi. Evitare la fuoriuscita dei prodotti utilizzati per estinguere il fuoco; tutti i mezzi d'estinzione utilizzati per la lotta antincendio devono essere smaltiti in modo adeguato.

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

*Mezzi di estinzione idonei:*

## Scheda di Dati di Sicurezza secondo l'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Versione attuale: 1.0, data 14.12.2022

Sostituisce versione: -, data -

Paese: IT  
Pagina 6 di 21

### Denominazione commerciale: BIOPIREN PLUS

Acqua nebulizzata, schiuma, polveri, anidride carbonica. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

#### *Mezzi di estinzione non idonei:*

Non è raccomandabile l'utilizzo di acqua corrente come mezzo d'estinzione.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione o la decomposizione termica possono generare vapori tossici: ossidi di carbonio e idrocarburi. La loro inalazione è molto pericolosa a concentrazioni elevate o in ambienti ristretti.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### *Istruzioni antincendio:*

Prestare attenzione quando si lotta contro un incendio chimico.

Lottare contro le fiamme da una posizione distanziata e sicura.

Non respirare i fumi.

Raffreddare i contenitori chiusi esposti al fuoco. Se possibile rimuoverli del luogo dell'incendio.

Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### *Protezioni durante la lotta antincendio:*

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

Equipaggiamento:

- maschera con autorespiratore.

- equipaggiamento completo composto da elmetto a visiera e protezione del collo, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Per quanto non previsto in questo punto, fare riferimento ai dispositivi di protezione consigliati al punto 8 della presente scheda.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### *Per chi non interviene direttamente:*

Le seguenti indicazioni sono rivolte al personale, debitamente formato, operante nelle unità di impianto nelle quali viene impiegata normalmente la sostanza e sono intese ad assicurare, quando possibile senza rischi, le operazioni preliminari di sicurezza prima di allontanarsi e in attesa dell'intervento della squadra di emergenza.

Indossare appropriati mezzi di protezione: tuta, guanti, occhiali, maschera per bocca e/o viso. Evitare il contatto diretto con la pelle e gli occhi.

Allontanare dalla zona interessata allo spandimento le persone non addette all'intervento di emergenza.

Contenere e/o arrestare la perdita se l'operazione non comporta rischi. Eliminare tutte le possibili fonti di innesco.

Qualora possibile operare sopra vento.

#### *Per chi interviene direttamente:*

Le seguenti indicazioni sono rivolte a personale esperto quale il personale facente parte della squadra di emergenza e, allo scopo, appositamente formato; esse si aggiungono alle indicazioni di cui al punto riferito al personale che non interviene direttamente; al medesimo personale si riferiscono le indicazioni relative alle precauzioni ambientali e ai metodi di contenimento e di bonifica.

## Scheda di Dati di Sicurezza secondo l'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Versione attuale: 1.0, data 14.12.2022

Sostituisce versione: -, data -

Paese: IT  
Pagina 7 di 21

### Denominazione commerciale: BIOPIREN PLUS

Indossare appropriati mezzi di protezione: tuta, guanti, occhiali, maschera per bocca e/o viso. Evitare il contatto diretta con la pelle e gli occhi.

Allontanare dalla zona interessata allo spandimento le persone non addette all'intervento di emergenza.

Contenere e/o arrestare la perdita se l'operazione non comporta rischi. Eliminare tutte le possibili fonti di innesco. Evitare la formazione di polveri.

Qualora possibile operare sopra vento.

Tutte le apparecchiature usate durante l'operazione vanno messe a terra.

#### *Procedure di emergenza:*

Evacuare l'area.

Evitare il contatto di pelle e occhi con il prodotto.

Assicurare un adeguata ventilazione e contenere qualsiasi fuoriuscita con materiale assorbente per prevenire di contaminare il sistema fognario e le falde acquifere.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Vanno osservate le normali precauzioni per il maneggiamento dei prodotti chimici.

Non riutilizzare l'imballaggio del prodotto. Smaltire l'imballaggio, i rifiuti e i residui dell'emergenza in accordo con i regolamenti locali e nazionali sulla salute e sulla sicurezza ambientale.

Evitare la dispersione di materiale sversato ed il contatto con il suolo, corsi d'acqua, scarichi fognari. In caso di penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità locali responsabili; in caso di perdita non circoscritta informare le autorità locali responsabili.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

#### *Per il contenimento:*

Fermare la fuoriuscita sigillando i barili o i contenitori che perdono. Utilizzare appositi equipaggiamenti per coprire ogni scarico ed evitare inquinamento ambientale.

Usare materiale assorbente (sabbia, diatomee, segatura, argilla, altro materiale non combustibile), o panni e materassini assorbenti per prevenire lo spandimento della fuoriuscita. Se possibile, recuperare il prodotto.

#### *Per ripulire:*

Per piccole fuoriuscite, dopo aver assorbito il prodotto raccogliere il materiale e porlo in appositi contenitori per prodotti chimici chiusi e adeguatamente etichettati. Sigillare i contenitori e maneggiarli adeguatamente. Cercare di non creare polvere e pulire l'area con acqua dopo aver rimosso qualsiasi residuo. Non permette la dispersione delle acque contaminate negli scarichi. Sciacquare con acqua l'attrezzatura. Smaltire i rifiuti in accordo con i regolamenti locali e nazionali.

#### *Altre informazioni:*

Controllare altre procedure locali d'emergenza.

### **6.4. Riferimenti ad altre sezioni**

Per informazioni relative alla manipolazione sicura, vedere sezione 7. Per informazioni relative ai dispositivi di protezione individuali consigliati, vedere sezione 8. Per informazioni riguardanti la modalità di gestione dei rifiuti, vedere sezione 13.

## **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

## Scheda di Dati di Sicurezza secondo l'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Versione attuale: 1.0, data 14.12.2022

Sostituisce versione: -, data -

Paese: IT  
Pagina 8 di 21

### Denominazione commerciale: BIOPIREN PLUS

#### Precauzioni:

Misure per prevenire incendi: conservare nell'imballo originale in un luogo fresco e asciutto. Tenere il contenitore chiuso quando non in uso. Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Misure per prevenire formazione di aerosol e polveri: conservare nel contenitore originale e tenerlo chiuso quando non in uso.

Misure per proteggere l'ambiente: conservare nel contenitore originale e tenerlo chiuso quando non in uso.

#### Raccomandazioni generali sull'igiene:

Lavarsi le mani accuratamente subito dopo l'utilizzo del prodotto e prima di lasciare il luogo di lavoro. Finito l'utilizzo del prodotto rimuovere immediatamente i dispositivi di protezione individuale lavando l'esterno dei guanti di protezione. Gli indumenti contaminati non devono uscire dall'ambiente di lavoro. Lavarli accuratamente e cambiarli con abiti puliti. Si raccomanda di pulire regolarmente l'attrezzatura, l'area di lavoro e gli indumenti. Non asciugare le mani con stracci contaminati dal prodotto. Non usare abrasivi, solventi o carburanti. Non mangiare, bere o fumare mentre si utilizza questo prodotto.

D.Lgs. 81/08 e s.m.i.: ambienti di lavoro e presenza nei luoghi di lavoro nocivi. Ricordare l'applicabilità dell'Allegato IV sezioni 2.1 e 2.2.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### Misure tecniche e condizioni di magazzinaggio:

Conservare in recipienti chiusi ed etichettati. I contenitori devono inoltre essere protetti dal danneggiamento, dagli urti accidentali e dalle cadute per minimizzare tutte le possibili sorgenti di perdita di sostanza. Tenere il prodotto lontano dalla portata dei bambini e degli animali domestici. Conservare in un luogo fresco e asciutto.

#### Materiali di imballaggio:

Utilizzare il contenitore originale.

#### Requisiti per i locali di magazzinaggio:

Conservare in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. La sistemazione dell'area di stoccaggio deve essere tale da impedire la percolazione nel suolo delle fuoriuscite accidentali.

### 7.3. Usi finali particolari

Raccomandazioni riferite ad impieghi particolari devono essere valutate caso per caso, anche in relazione all'eventuale composizione del preparato commerciale che contenga la sostanza, alla luce del comparto di attività cui la sostanza o il preparato sono destinati e del ciclo tecnologico e produttivo d'impiego.

## SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Nel caso di piccola fuoriuscita accidentale di materiale negli impianti di produzione, le misure standard di protezione e i DPI proteggono adeguatamente i lavoratori e la loro salute.

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

Nome sostanza: 2,6-Di-tert-butil-p-cresolo

Numero EC: 204-881-4

Numero CAS: 128-37-0



## Scheda di Dati di Sicurezza

### secondo l'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Versione attuale: 1.0, data 14.12.2022

Sostituisce versione: -, data -

Paese: IT  
Pagina 9 di 21

#### Denominazione commerciale: BIOPIREN PLUS

#### **Media ponderata in un tempo di riferimento di 8 ore (TWA) e Limiti per esposizioni di breve durata/limiti di escursione (STEL):**

Danimarca: OEL TWA = 10 mg/m<sup>3</sup>

Finlandia: HTP (OEL TWA) = 10 mg/m<sup>3</sup>, HTP (OEL STEL) = 20 mg/m<sup>2</sup>

Francia: VME (OEL TWA) = 10 mg/m<sup>3</sup>

Germania: AGW (OEL TWA) = 10 mg/m<sup>3</sup> (E), fattore di limitazione dell'esposizione di picco 4(II)

Grecia: OEL TWA = 10 mg/m<sup>3</sup>

Portogallo: OEL TWA = 10 mg/m<sup>3</sup>, OEL STEL = 40 mg/m<sup>2</sup>

Spagna: VLA-ED (OEL TWA) = 10 mg/m<sup>3</sup>

USA: ACGIH OEL TWA = 2 mg/m<sup>3</sup>

#### **Valori limite biologici/valori guida biologici (BLV/BGV): -**

#### **Valori limiti di esposizione (DNELs) Lavoratori**

Via d'esposizione	Effetto acuto locale	Effetto acuto sistemico	Effetto cronico locale	Effetto cronico sistemico
Orale	Non richiesto			
Inalazione	pericolo non identificato	pericolo non identificato	pericolo non identificato	1,76 mg/m <sup>3</sup>
Cutanea	pericolo non identificato	pericolo non identificato	pericolo non identificato	0,5 mg/kg di peso corporeo/giorno

#### **Valori limiti di esposizione (DNELs) popolazione**

Via d'esposizione	Effetto acuto locale	Effetto acuto sistemico	Effetto cronico locale	Effetto cronico sistemico
Orale	0,25 mg/kg di peso corporeo/giorno			
Inalazione	pericolo non identificato	pericolo non identificato	pericolo non identificato	0,435 mg/m <sup>3</sup>
Cutanea	pericolo non identificato	pericolo non identificato	pericolo non identificato	0,25 mg/kg di peso corporeo/giorno

Note: (i) pericolo identificato ma limiti di esposizione (DNEL) non disponibili, (ii) esposizione non prevista (iii) pericolo non identificato.

#### **Valori limite per l'ambiente (PNECs)**

Obiettivo di tutela ambientale	PNEC
Acque dolci	0,199 µg/l
Sedimenti d'acqua dolce	0,45819 mg/kg peso secco
Acqua di mare	0,0199 µg/l
Sedimenti marini	0,04582 mg/kg peso secco
Avvelenamento secondario via catena alimentare	16,67 mg/kg cibo
Impianti trattamento delle acque reflui	0,017 mg/l
Suolo	0,0539 mg/kg peso secco
Atmosfera	pericolo non identificato

Note: (i) pericolo identificato ma limiti di esposizione (PNEC) non disponibili, (ii) esposizione non prevista (iii) pericolo non identificato.

## Scheda di Dati di Sicurezza

### secondo l'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Versione attuale: 1.0, data 14.12.2022

Sostituisce versione: -, data -

Paese: IT  
Pagina 10 di 21

#### Denominazione commerciale: BIOPIREN PLUS

Nome sostanza: piretrine		Numero EC: 232-319-8		Numero CAS: 8003-34-7				
<b>Media ponderata in un tempo di riferimento di 8 ore (TWA) e Limiti per esposizioni di breve durata/limiti di escursione (STEL):</b>								
UE: IOEL TWA = 1 mg/m <sup>3</sup>								
USA: ACGIH OEL TWA = 5 mg/m <sup>3</sup>								
<b>Valori limite biologici/valori guida biologici (BLV/BGV): -</b>								
<b>Valori limiti di esposizione (DNELs)</b>								
Via d'esposizione	Effetto acuto locale		Effetto acuto sistemico		Effetto cronico locale		Effetto cronico	
Orale	Non richiesto							
Inalazione	pericolo identificato	non	pericolo identificato	non	pericolo identificato	non	pericolo identificato	non
Cutanea	pericolo identificato	non	pericolo identificato	non	pericolo identificato	non	pericolo identificato	non
Note: (i) pericolo identificato ma limiti di esposizione (DNEL) non disponibili, (ii) esposizione non prevista (iii) pericolo non identificato.								
<b>Valori limite per l'ambiente (PNECs)</b>								
Obiettivo di tutela ambientale					PNEC			
Acque dolci					pericolo non identificato			
Sedimenti d'acqua dolce					pericolo non identificato			
Acqua di mare					pericolo non identificato			
Sedimenti marini					pericolo non identificato			
Avvelenamento secondario via catena alimentare					pericolo non identificato			
Impianti trattamento delle acque reflui					pericolo non identificato			
Suolo					pericolo non identificato			
Atmosfera					pericolo non identificato			
Note: (i) pericolo identificato ma limiti di esposizione (PNEC) non disponibili, (ii) esposizione non prevista (iii) pericolo non identificato.								

Note: per i contaminanti atmosferici considerare l'applicabilità dell'art. 223, comma 1, lett. D, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

*Controlli tecnici idonei:*

Stazioni per il lavaggio oculare e docce di emergenza devono essere disponibili nelle immediate vicinanze per una qualsiasi esposizione accidentale. Assicurare un'adeguata ventilazione.

*Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:*

Tutti i dispositivi di protezione individuali devono presentare il marchio CE e sottostare agli standard richiesti dall'Unione Europea.



## Scheda di Dati di Sicurezza secondo l'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Versione attuale: 1.0, data 14.12.2022

Sostituisce versione: -, data -

Paese: IT

Pagina 11 di 21

### Denominazione commerciale: BIOPIREN PLUS

Protezione di occhi e volto: È consigliato l'uso di occhiali di sicurezza con protezione laterale conformi alla UNI EN 166 quando si manipola il prodotto. Non utilizzare lenti a contatto.

Protezione della pelle: Indossare abiti e guanti protettivi contro gli agenti biologici e chimici, almeno di tipo 6-B in accordo con la EN ISO 374-1/A1 e EN 16523-1+A1 / EN ISO 374-1/A1 e EN ISO 374-2. I guanti devono essere ispezionati prima dell'uso. Utilizzare una tecnica di rimozione dei guanti adeguata (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in conformità con le leggi applicabili e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani. I guanti di protezione in nitrile o neoprene devono soddisfare le specifiche della Direttiva 89/686/CEE e la norma EN 374. Indossare abiti ISO EN 27065.

Protezione delle vie respiratorie: indossare maschere per gas, vapori e polveri. Sostituire la maschera se si percepisce un aumento della resistenza respiratoria e/o ad ogni eventuale segno di contaminazione. Filtro antiparticolato: P2 (EN143). Maschere filtranti: FFP3 (EN149). Operare in luoghi ben ventilati per evitare l'inalazione.

Pericoli termici: -

*Controlli di esposizione ambientale:*

Lo scarico nell'ambiente è severamente proibito. Non contaminare acque di superficie e falde acquifere. Tenere lontano da cibarie, bevande e mangime. Seguire i regolamenti applicati a livello nazionale ed europeo sulla protezione ambientale; considerare l'applicabilità dell'art. 225 comma 2 d.lgs. 81/08 e s.m.i.

### SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- a) Stato fisico: liquido.
- b) Colore: giallo.
- c) Odore: caratteristico.
- d) Punto di fusione/punto di congelamento: dato non disponibile.
- e) Punto d'ebollizione o punto iniziale e intervallo di ebollizione: dato non disponibile.
- f) Infiammabilità (gas, liquidi e solidi): dato non disponibile.
- g) Limite inferiore e superiore di esplosività: dato non disponibile.
- h) Punto di infiammabilità: > 90 °C.
- i) Temperatura di autoaccensione (gas e liquidi): dato non disponibile.
- j) Temperatura di decomposizione: dato non disponibile.
- k) pH: dato non disponibile.
- l) Viscosità: dato non disponibile.
- m) Solubilità: i dato non disponibile.
- n) Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: dato non disponibile.
- o) Tensione di vapore: dato non disponibile.
- p) Densità e/o densità relativa: 0.932 g/mL.
- q) Densità di vapore relativa (gas e liquidi): dato non disponibile.
- r) Caratteristiche delle particelle (solidi): dato non applicabile.

**Scheda di Dati di Sicurezza**  
**secondo l'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)**

Versione attuale: 1.0, data 14.12.2022

Sostituisce versione: -, data -

Paese: IT  
Pagina 12 di 21

**Denominazione commerciale: BIOPIREN PLUS**

**9.2. Altre informazioni**

*Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:*

- a) Esplosivi: dato non disponibile.
- b) Gas infiammabili: dato non applicabile.
- c) Aerosol: dato non applicabile.
- d) Gas comburenti: dato non applicabile.
- e) Gas sotto pressione: dato non applicabile.
- f) Liquidi infiammabili: dato non disponibile.
- g) Solidi infiammabili: dato non applicabile.
- h) Sostanze e miscele autoreattive: dato non applicabile.
- i) Liquidi piroforici: dato non applicabile.
- j) Solidi piroforici: dato non applicabile.
- k) Sostanze e miscele autoriscaldanti: dato non applicabile.
- l) Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua: prodotto solubile in acqua, nessuna emissione di gas nocivi a causa del contatto con acqua.
- m) Liquidi comburenti: dato non disponibile.
- n) Solidi comburenti: dato non applicabile.
- o) Perossidi organici: dato non applicabile.
- p) Sostanze o miscele corrosive per i metalli: dato non disponibile.
- q) Esplosivi desensibilizzanti: dato non applicabile.

*Altre caratteristiche di sicurezza:*

- a) Sensibilità meccanica: dato non disponibile.
- b) Temperatura di polimerizzazione autoaccelerata: dato non applicabile.
- c) Formazione di miscele polvere/aria esplosive: dato non applicabile.
- d) Riserva acida/alcalina: dato non applicabile.
- e) Velocità di evaporazione: dato non disponibile.
- f) Miscibilità: dato non disponibile.
- g) Conduttività: dato non disponibile.
- h) Corrosività: dato non disponibile.
- i) Gruppo di gas: dato non applicabile.
- j) Potenziale di ossido-riduzione: dato non applicabile.
- k) Potenziale di formazione di radicali: dato non applicabile.
- l) Proprietà fotocatalitiche: dato non applicabile.

**Scheda di Dati di Sicurezza**  
**secondo l'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)**

Versione attuale: 1.0, data 14.12.2022

Sostituisce versione: -, data -

Paese: IT  
Pagina 13 di 21

**Denominazione commerciale: BIOPIREN PLUS**

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

**10.1. Reattività**

Nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile in normali condizioni e nelle condizioni riportate nella sezione 7.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Nessun particolare rischio di reazioni pericolose in condizioni normali. Reazioni pericolose di polimerizzazione non avvengono. Il prodotto non è esplosivo e non possiede proprietà ossidanti.

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7).

**10.5. Materiali incompatibili**

Conservare nel contenitore originale.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Nessun prodotto pericoloso di decomposizione se immagazzinato secondo le disposizioni indicate. La combustione e la decomposizione termica possono generare vapori tossici: ossidi di carbonio e idrocarburi. La loro inalazione è molto pericolosa a concentrazioni elevate o in ambienti ristretti.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

a) Tossicità acuta:

DL<sub>50</sub> (orale, ratto):

Sostanza (2,6-tert-butil-p-cresolo, OECD 401): > 2930 mg/kg di peso corporeo.

Sostanza (piretrine): 1030 mg/kg di peso corporeo.

Sostanza (idrocarburi): > 5000 mg/kg di peso corporeo.

DL<sub>50</sub> (cutanea):

Sostanza (2,6-tert-butil-p-cresolo, ratto, OECD 402): > 2000 mg/kg di peso corporeo.

Sostanza (piretrine, coniglio): 1100 mg/kg di peso corporeo.

Sostanza (idrocarburi, OECD 402): > 2000 mg/kg di peso corporeo (ratto), ≥ 3160 mg/kg di peso corporeo (coniglio).

CL<sub>50</sub> (inalatoria, ratto):

Sostanza (piretrine): 3.4 mg/L/4h.

Sostanza (idrocarburi): > 4.3 mg/L/4h.

b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea: non irritante.

c) Gravi danni oculari/irritazione oculare: non irritante.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: non sensibilizzante.

e) Mutagenicità sulle cellule geminali: nessuna indicazione di mutagenicità.

## Scheda di Dati di Sicurezza secondo l'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Versione attuale: 1.0, data 14.12.2022

Sostituisce versione: -, data -

Paese: IT  
Pagina 14 di 21

### Denominazione commerciale: BIOPIREN PLUS

- f) Cancerogenicità (2,6-tert-butil-p-cresolo): gruppo IARC 3 – non classificabile; NOAEL (orale, animale/maschio, 2 anni) 25 mg/kg di peso corporeo.
- g) Tossicità per la riproduzione: non classificato.
- h) Sintesi della valutazione delle proprietà CMR: non classificato.
- i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola: dato non disponibile.
- j) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: non classificato.
- k) Pericolo in caso di aspirazione: Idrocarburi, C10-C13, isoalcani, ciclici, <2% aromatici sono classificati secondo le linee guida dell'UE CLP come pericolosi in caso di aspirazione di categoria 1 in base alle loro proprietà fisiche e chimiche. Essendo la viscosità cinematica pari a 2.05 mm<sup>2</sup>/s a 20 °C, la miscela non è classificata.

*Conclusioni:* sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

*Proprietà di interferenza con sistema endocrino:*

Nessun'informazione disponibile.

*Altre informazioni:*

Nessun'informazione disponibile.

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

*Tossicità Acuta:*

Uccelli: dato non disponibile.

Mammiferi: dato non disponibile.

Pesci:

*Danio rerio:*

Sostanza (2,6-tert-butil-p-cresolo): CL<sub>50</sub> > 0.57 mg/L.

*Oryzias latipes, 42 giorni*

Sostanza (2,6-tert-butil-p-cresolo): NOEC = 0.053 mg/L.

*Oncorhynchus mykiss:*

Sostanza (piretrine): CL<sub>50</sub> = 0.0052 mg/L.

*Lepomis macrochirus:*

Sostanza (piretrine): CL<sub>50</sub> = 20 mg/L.

*Cyprinodon variegatus:*

Sostanza (piretrine): CL<sub>50</sub> = 16 mg/L.

*Pimephales promelas, 35 giorni:*

Sostanza (piretrine): NOEC = 0.0019 mg/L.

Invertebrati acquatici

*Daphnia magna:*

Sostanza (2,6-tert-butil-p-cresolo): CE<sub>50</sub> = 0.48 mg/L.

## Scheda di Dati di Sicurezza secondo l'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Versione attuale: 1.0, data 14.12.2022

Sostituisce versione: -, data -

Paese: IT  
Pagina 15 di 21

### Denominazione commerciale: BIOPIREN PLUS

Sostanza (piretrine):  $CE_{50} = 0.012$  mg/L.

*Daphnia magna*, 21 giorni, condizioni semi-statiche

Sostanza (2,6-tert-butil-p-cresolo): NOEC = 0.023 mg/L.

Sostanza (piretrine): NOEC = 0.00086 mg/L.

Alghe/piante acquatiche:

Sostanza (2,6-tert-butil-p-cresolo):  $CE_{50} > 0.4$  mg/L (*Desmodesmus subspicatus*, 72 h) e  $CE_{50} 0.758$  mg/L (alghe verdi, 96 h).

Api: dato non disponibile.

Artropodi non bersaglio: dato non disponibile.

Macro-organismi del suolo: dato non disponibile.

Micro-organismi del suolo: dato non disponibile.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Le sostanze 2,6-tert-butil-p-cresolo e piretrine non sono facilmente biodegradabili.

*Degradazione abiotica:*

Dato non disponibile.

*Eliminazione fisica- e fotochimica:*

Dato non disponibile.

*Biodegradazione:*

Nessun dato disponibile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Sulla base dei dati disponibili si può concludere che il 2,6-tert-butil-p-cresolo può essere moderatamente accumulato negli organismi; tuttavia, la maggior parte dei valori BCF (stimati e sperimentali) sono al di sotto del valore critico per le sostanze bioaccumulabili ( $BCF = 2000$ ) secondo l'allegato XIII di REACH.

*Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua ( $\log K_{ow}$ ):*

Sostanza (2,6-tert-butil-p-cresolo): 4.17-5.2.

*Fattore di bioconcentrazione (BCF):*

Sostanza (2,6-tert-butil-p-cresolo): BCF – pesci > 500.

Sostanza (2,6-tert-butil-p-cresolo): BCF – pesci > 471 (*Bluegill sunfish*).

### 12.4. Mobilità nel suolo

Si presume una scarsa mobilità nel suolo della sostanza 2,6-tert-butil-p-cresolo in quanto insolubile in acqua.

*Tensione superficiale:*

Dato non disponibile.

*Assorbimento/Desorbimento:*

Dato non disponibile.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT: i componenti di questo prodotto non sono considerati PBT.

## Scheda di Dati di Sicurezza secondo l'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Versione attuale: 1.0, data 14.12.2022

Sostituisce versione: -, data -

Paese: IT  
Pagina 16 di 21

### Denominazione commerciale: BIOPIREN PLUS

Valutazione vPvB: i componenti di questo prodotto non sono considerati vPvB.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

#### 12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto importante o pericolo critico noto.

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

La miscela, in caso di smaltimento tal quale, deve essere classificata ai sensi della Direttiva 2008/98/CE e del Regolamento (UE) n 1357/2014 e s.m.i.

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Le modalità di gestione dei rifiuti devono essere valutate caso per caso, in relazione alla composizione del rifiuto stesso, alla luce di quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale vigente.

*Prodotto/Imballaggio contaminato:*

Prodotto: Ricorrere allo smaltimento del rifiuto costituito dal contenuto del prodotto in conformità del D.Lgs. 152/2006 e, se necessario, previa consultazione del gestore del sito e/o con l'Autorità responsabile, il prodotto può essere portato in un sito di smaltimento dei rifiuti o impianto di incenerimento.

Imballaggio: I rifiuti costituiti dai contenitori svuotati devono essere sistemati in un'area appositamente individuata per la loro raccolta in attesa dell'avvio a smaltimento. L'area deve essere pavimentata e dotata di copertura al fine di evitare il dilavamento ad opera delle precipitazioni atmosferiche. I contenitori della sostanza tal quale, debitamente svuotati, possono essere smaltiti in discariche per rifiuti speciali autorizzate, ai sensi del D.Lgs. 36/2003, a ritirare il codice rifiuto ad essi attribuito, purché rispettino i limiti e le condizioni per l'accettabilità stabiliti dallo stesso D.Lgs. 36/2003 e dal D.M. 27/09/2010.

Codice rifiuti/ designazione dei rifiuti secondo LoW: dato non disponibile.

*Trattamento dei rifiuti-informazioni rilevanti:*

Smaltire i contenitori puliti in maniera compatibile con la sicurezza ambientale e in accordo con i regolamenti locali e nazionali.

*Informazioni pertinenti sullo smaltimento delle acque reflue:*

È severamente vietato lo smaltimento attraverso lo scarico delle acque reflue.

*Altre raccomandazioni di smaltimento:*

Per la manipolazione ed i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto, valgono in generale le indicazioni fornite alle sezioni 6 e 7; cautele ed azioni specifiche debbono tuttavia essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto.

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

La miscela è classificata come pericoloso in conformità alle disposizioni della legislazione vigente che disciplina il trasporto di merci pericolose su strada (ADR), per ferrovia (RID), via mare (codice IMDG) e per via



## Scheda di Dati di Sicurezza secondo l'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Versione attuale: 1.0, data 14.12.2022

Sostituisce versione: -, data -

Paese: IT  
Pagina 17 di 21

### Denominazione commerciale: BIOPIREN PLUS

area (IATA). Il trasporto deve essere effettuato nell'imballaggio originale e, in ogni caso, in imballaggi costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di provocare reazioni pericolose. Le persone che caricano e scaricano merci pericolose devono aver ricevuto una formazione adeguata sui rischi presentati dalla preparazione e sulle eventuali procedure da adottare in caso di emergenza.

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR Numero UN: 3082.

IATA Numero UN: 3082.

IMDG Numero UN: 3082.

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Nome Spedizione: SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.O.S (2,6-di-tert-butil-p-cresolo).

IATA- Nome Spedizione: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE LIQUID, N.O.S (2,6-di-tert-butil-p-cresolo).

IMDG- Nome Spedizione: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE LIQUID, N.O.S (2,6-di-tert-butil-p-cresolo).

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 9.

Cod. Classificazione: 9+P.A.



ADR-Etichetta/marcatura:

IATA-Classe: 9.

IMDG-Classe: 9.

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR- Gruppo Imballaggio: III Codice Tunnel (-)

IATA- Gruppo Imballaggio: III

IMDG-Gruppo Imballaggio: III

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

IMDG-Inquinanti marini: Si.

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

##### Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR): M6.

Disposizioni speciali (ADR): 274, 335, 375, 601.

Quantità limitate (ADR): 5l.

Quantità esenti (ADR): E1.

Istruzioni di imballaggio (ADR): P001, IBC03, LP01, R001.

Disposizioni speciali di imballaggio (ADR): PP1.

Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID): MP19.

Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR): T4.

Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR): TP1, TP29.

Codice cisterna (ADR): LGBV.

Veicolo per il trasporto in cisterna: AT.

**Scheda di Dati di Sicurezza**  
**secondo l'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)**

Versione attuale: 1.0, data 14.12.2022

Sostituisce versione: -, data -

Paese: IT  
Pagina 18 di 21

**Denominazione commerciale: BIOPIREN PLUS**

Categoria di trasporto (ADR): 3.

Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR): V12.

Disposizioni speciali di trasporto - Carico, scarico e movimentazione (ADR): CV13.

Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler): 90.

Pannello arancione:



Codice restrizione in galleria (ADR): -

Codice EAC: 3Z.

Transport via mare

Disposizioni speciali (IMDG): 274, 335, 969.

Quantità limitate (IMDG): 5 L.

Quantità esenti (IMDG): E1.

Istruzioni di imballaggio (IMDG): LP01, P001.

Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG): PP1.

Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG): IBC03.

Istruzioni cisterna (IMDG): T4.

Disposizioni speciali cisterna (IMDG): TP1, TP29.

N° EmS (Incendio): F-A.

N° EmS (Fuoriuscita): S-F.

Categoria di stivaggio (IMDG): A.

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA): E1.

Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA): Y964.

Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA): 30kgG.

Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA): 964.

Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA): 450L.

Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA): 964.

Quantità max. netta aereo cargo (IATA): 450L.

Disposizioni speciali (IATA): A97, A158, A197, A215.

Codice ERG (IATA): 9L.

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID): M6.

Disposizioni speciali (RID): 274, 335, 375, 601.

Quantità limitate (RID): 5L.

Quantità esenti (RID): E1.

Istruzioni di imballaggio (RID): P001, IBC03, LP01, R001.

Disposizioni speciali di imballaggio (RID): PP1.

Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID): MP19.

Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID): T4.

Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID): TP1, TP29.

Codici cisterna per cisterne RID (RID): LGBV.

Categoria di trasporto (RID): 3.

Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID): W12.

Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID): CW13, CW31.

Colli express (RID): CE8.

Numero di identificazione del pericolo (RID): 90.

**Scheda di Dati di Sicurezza**  
**secondo l'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)**

Versione attuale: 1.0, data 14.12.2022

Sostituisce versione: -, data -

Paese: IT  
Pagina 19 di 21

**Denominazione commerciale: BIOPIREN PLUS**

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non applicabile.

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

*Regolamenti UE:*

Regolamento (CE) 1107/2009.

Regolamento 1272/2008 (CLP).

Regolamento 1907/2006 (REACH).

Direttiva 2012/18/UE.

*Autorizzazioni e/o restrizioni d'uso:*

Autorizzazioni: No. 10588 del Ministero della Salute.

Restrizioni d'uso: -

Lista SVHC: nessun componente della miscela è nell'elenco delle sostanze estremamente preoccupanti.

Direttiva 2012/18/UE: -

*Altri Regolamenti UE:*

-

*Altre Norme Italiane:*

-

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Nessuna valutazione della sicurezza chimica secondo articolo 14 del Regolamento (CE) 1907/2006 è stata effettuata.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

*Data di revisione:* -

*Elenco modifiche:* -

Regolamento (CE) 1107/2009 del Parlamento Europeo e modifiche.

Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e modifiche.

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) e modifiche.

Direttiva 2012/18/UE del parlamento europeo e modifiche.

Regolamento trasporti in accordo a ADR, RID, IMDG e IATA e modifiche.

Le fonti dei dati fisici, tossici ed eco-tossici sono indicate direttamente nella corrispondente sezione.

*Abbreviazioni e acronimi:*

ADR: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road.

ADN: Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways.

## Scheda di Dati di Sicurezza secondo l'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Versione attuale: 1.0, data 14.12.2022

Sostituisce versione: -, data -

Paese: IT  
Pagina 20 di 21

### Denominazione commerciale: BIOPIREN PLUS

BLV/BGV: Biological limit values/biological guidance values – Valori limite biologici/valori guida biologici.

BCF: Bioconcentration factor – Fattore di bioconcentrazione.

CAS: Chemical Abstract Service number.

CLP: Classification, Labelling Packaging Regulation – Regolamento per la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio.

DNEL: Derived No-effect level – Valori Limiti di Esposizione.

DPI: Dispositivi di protezione personale.

ECHA: European Chemicals Agency – Agenzia Chimica Europea.

EC-Number: EINECS and ELINCS Number.

ICAO/IATA: International Civil Aviation Organization/International Air Transport Association.

IMO/IMDG: International Maritime Organization/International Maritime Dangerous Goods Code.

IUPAC: International Union for Pure Applied Chemistry.

LC<sub>50</sub>: Concentrazione letale per il 50% della popolazione testata.

LD<sub>50</sub>: Dose letale per il 50% della popolazione testata.

LoW: List of Wastes – Elenco dei rifiuti.

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance – Persistente, Bioaccumulabile e tossico.

REACH: Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals Regulation (EC) No 1907/2006.

STA (o ATE): Stima della tossicità acuta (Acute Toxicity Estimate).

STEL: Short-term limits/excursion limits – Media ponderata in un tempo di riferimento di 8 ore.

STOT: Specific Target Organ Toxicity – Tossicità acuta per organi bersaglio.

(STOT) RE: Repeated Exposure – Esposizione ripetuta.

(STOT) SE: Single Exposure – Esposizione singola.

vPvB: Very Persistent and very Bioaccumulative – Molto Persistente e molto Bioaccumulabile.

SVHC: Substances of Very High Concern – Sostanza estremamente preoccupanti.

TWA: Eight-hour time weighted average – Limiti per esposizioni di breve durata/limiti di escursione.

*Indicazioni di pericolo (numero e testo integrale): vedere sezione 2.1*

H302: Nocivo se ingerito.

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H312: Nocivo per contatto con la pelle.

H332: Nocivo se inalato.

H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

*Consigli di prudenza (numero e testo integrale): vedere sezione 2.1*

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

## Scheda di Dati di Sicurezza secondo l'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Versione attuale: 1.0, data 14.12.2022

Sostituisce versione: -, data -

Paese: IT  
Pagina 21 di 21

### Denominazione commerciale: BIOPIREN PLUS

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273: Non disperdere nell'ambiente.

P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501: Smaltire il recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

*Informazioni di pericolo supplementari (numero e testo integrale): vedere sezione 2.1*

EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

*Indicazioni sulla formazione:*

In aggiunta ai programmi di formazione sull'ambiente, salute e sicurezza per i propri lavoratori, le aziende devono assicurarsi che i lavoratori leggano, comprendano ed applichino le prescrizioni di questa SDS.

---

Scheda di sicurezza conforme al Regolamento (CE) 878/2020 e al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.

I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali incluso anche il database delle sostanze registrate sotto REACH, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Le presenti informazioni contenute sono basate sulle conoscenze relative al prodotto in oggetto alla data di compilazione della scheda. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dalla applicazione di ogni regolamentazione pertinente alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzazione del prodotto pericoloso e non di cui è l'unico responsabile.